|  |  |
| --- | --- |
| Il Ministro  delle Infrastrutture e dei Trasporti |  |

**SALUTO MINISTRA PAOLA DE MICHELI ALLA PRESENTAZIONE RESTAURO EX COLLEGIO SAN VINCENZO**

Signor sindaco di Piacenza, Cari amici,

sono dispiaciuta di non poter partecipare alla presentazione dei lavori di restauro dell’ex collegio San Vincenzo: impegni di natura istituzionale non mi consentono infatti di assistere all’ultimo miglio di un’opera fondamentale per la mia città, a cui tengo molto.

E non soltanto perché ho accompagnato fin dall’inizio questo progetto di riqualificazione, passo dopo passo per l’acquisizione dei finanziamenti e la loro erogazione. Un cammino iniziato quando ero parlamentare e poi Sottosegretaria al Ministero dell’Economia, insieme agli amministratori locali e agli amministratori del Asp Collegio Morigi – De Cesaris che si sono avvicendati nel corso degli ultimi anni.

L’ex Collegio San Vincenzo restaurato e oggi restituito a nuova vita è importante per almeno tre ragioni: perché è un investimento sul futuro di Piacenza, sul sapere e sui giovani, e perché rilancia un edificio nel cuore del centro storico attraverso una vocazione sociale ed educativa.

La terza ragione è forse quella che più appartiene alla mia condizione attuale, quella di Ministra della Repubblica chiamata a una grande responsabilità nei confronti dei cittadini: la dimostrazione che esistono le buone leggi dello Stato al servizio delle persone e delle comunità.

Se oggi possiamo presentare questo complesso rinnovato, lo dobbiamo alla legge numero 338 del Ministero dell’Istruzione che ha consentito di portare a Piacenza i 4,5 milioni di euro per realizzare i lavori. Una legge importantissima perché ha finanziato bandi in tutto il paese per l’accoglienza universitaria. Le norme da sole naturalmente non bastano, occorre la volontà comune e una visione per il futuro della nostra città. Così, dopo un tenace lavoro di preparazione, di confronto istituzionale e di raccordo con il territorio, l’idea di rilanciare non solo un complesso monumentale di valore, ma anche di puntare sulla vocazione universitaria di Piacenza, è diventata realtà.

Piacenza deve continuare con convinzione e unità d’intenti su questa strada, quella di investire sulla conoscenza e sulle nostre università, in questo senso l’avvio annunciato dall’Azienda Sanitaria del nuovo corso di laurea in Medicina, che sto seguendo in prima persona, è un fatto di grande rilievo.

Viviamo in una stagione senza precedenti a nostra memoria, segnata dalla pandemia, durante la quale il futuro ha assunto i contorni di una liberazione che verrà: dal virus, dalla malattia, dalle restrizioni, dai divieti alla socialità che ci siamo imposti. Oggi se quel futuro inizia a intravedersi, lo dobbiamo soprattutto al vaccino, figlio della scienza e del sapere, della capacità dell’uomo di reagire grazie alla fatica della conoscenza e dello studio .

Anche per questo quell’investimento deciso dieci anni fa, per rinnovare l’ex collegio San Vincenzo e trasformarlo una moderna residenza per studenti nel cuore della nostra città, acquista un valore materiale e simbolico straordinario.

Spero e aspetto di incontrarvi quanto prima.